

@prot. n. **390/S. G.**

Roma, **20 novembre 2011**

Alla Direzione generale delle Risorse Materiali dei  
Beni e dei Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria  
Largo Luigi daga, 2 00164  
ROMA

Al Signor Capo del Dipartimento  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni  
Ufficio Centrale VISAG  
➤ **Presidente Cons. Franco IONTA**  
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164  
ROMA

Alla Responsabile delle relazioni Sindacali  
**dottoressa Simonetta MATONE**  
Largo Luigi Daga, 2 00164  
ROMA

Al Provveditorato Regionale della Puglia  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
BARI

**Oggetto:** *Crescente malessere del personale dipendente negli spazi Penitenziari  
Criticità strutturali per la polizia penitenziaria alloggiata in stanze  
prive di confort quali le Caserme, Sale Mense, Sale Convegno degli Istituti  
Penitenziari della Puglia. **MANCA EROGAZIONE GASOLIO SPENTI I  
RISCALDAMENTI E NIENTE ACQUA CALDA PER LE DOCCE E SERVIZI  
IGIENICI DI PRIMA NECESSITA'.***

*Per un mancato rinnovo appalto delle ditte di pulizia presso le strutture  
penitenziarie della Puglia, da diversi mesi lasciano a desiderare a volte in  
commentabili il visibile toccante disagio che si riscontra nelle visite ispettive di questi  
mesi effettuate dal Sindacato scrivente direttamente sulle postazioni lavorative e  
luoghi di soggiorno e di benessere dei dipendenti di Polizia penitenziaria negli istituti  
di pena, situazione di scarsa igiene e carente salubrità delle postazioni appena  
accennate ultimamente affidate alla utenza detentiva alle "cure dei reclusi".  
Ciò non basta da solo a paralizzare il diritto del benessere degli operatori della  
Sicurezza, atteso che in questo periodo mancherebbe regolare forniture di gasolio o si  
apprende della non installazione di appositi condizionatori di aria calda, lasciando  
all'agghiaccio il personale accasermato o comunque coloro che per qualsiasi ragione*



## Segreteria Generale

*soggiornano, stazionano nelle Caserme, come nelle Sale Mense o nelle Sale Convegno Bar spaccio degli istituti di pena.*

*Se da un lato si apprende di un elevato contenzioso quale la sede di Trani, Taranto, Turi, Bari, Brindisi, Lucera, Foggia, Taranto, Lecce verso le Ditte fornitrici del materiale appena accennato, d'altro si assiste ad una non curanza se non abbandono da parte di chi sarebbe per amministrazione direttamente deputato nella gestione e nella organizzazione di questi servizi di prima necessità inclinando di molto il poco benessere oggigiorno lasciato ai poliziotti penitenziari che gestiscono e Vigilano le criticità delle carceri pugliesi.*

*Notevolmente gravoso e lesivo di fatto si apprende che nei turni serali e notturni sulle postazioni fisse e mobili della polizia penitenziaria, compreso i Reparti detentivi, mancano adeguate apparecchiature climatizzate, come mancano anche le semplici **stufe** costringendo la polizia penitenziaria al freddo per tutto l'arco del tempo del servizio che a volte, per la cronica carenza di polizia nelle Carceri e negli NTP perdurerebbe fino alle 8 ed anche 12 ore continuative.*

*L'allarme lo avevamo lanciato come OSAPP già da questa estate nel contrasto al clima caldo, prevedendo che con il passare dei mesi l'amministrazione Regionale pur sollecitata dal Sindacato e rimanendo inerme avremmo incontrato le stesse difficoltà se non aggravate dall'incuria amministrativa, per i mesi invernali più graffianti e lesivo rispetto a quelle estive.*

*Tale è tanto l'abbandono o se si vuole dire meglio l'incuria da parte di chi è direttamente responsabile in questi settori, che nella sede della CRF Città di Trani nel corso di una recente visita ispettiva del Sindacato OSAPP sono stati notati tra la Porta Carraia ed il corridoio interno il passaggio che qui chiameremo lo "struscio" di ratti che scorrazzavano da un lato all'altro del carcere, tutto questo mentre i dipendenti della Polizia femminile operavano all'interno in attività di servizio, se questo vuole essere il segnale, allora per l'OSAPP siamo alla "fogna".*

*Non sembra nel tempo sia la 626 che n.81/2008 essere stati applicati nei luoghi di Lavoro dei poliziotti Penitenziari, meno che meno vi sia stato un costante monitoraggio delle strutture utilizzando strumenti necessari ad eliminare tali inconvenienti.*

*Intanto nella Caserma del penitenziario di TARANTO oltre ad una grave difficoltà negli alloggi, esiste e persiste il problema delle infiltrazioni da acqua piovana, esiste e persiste le cattive condizioni di manutenzione, esiste e persistono temperature da Polo Nord per mancanza di erogazione riscaldamento ed acqua calda per la Polizia Penitenziaria. Si inviano cordiali saluti in attesa di interventi e riscontro.*

*Assunzio Mastrulli*